

COMUNE DI CARPI

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI APPARATO DIDASCALICO PER
LA MOSTRA “BERENGARIO DA CARPI” E LE ATTIVITA’ DIDATTICHE
DELL’ARCHIVIO**

ART. 1 – PREMESSE

La Mostra “Berengario da Carpi” costituisce uno degli eventi più significativi all’interno della programmazione per l’anno 2018. Tra gli obiettivi primari dell’Amministrazione comunale rientra la promozione di tali eventi, atti alla crescita culturale della Città di Carpi e in particolare del centro storico e delle emergenze storico architettoniche: si rende necessario pertanto un’adeguata valorizzazione e visibilità anche nel contesto urbano, utile a segnalare la Mostra, anche per il pubblico proveniente da fuori Carpi.

Il settore A7 del Comune di Carpi affida, pertanto, in appalto la fornitura di un apparato didascalico per la mostra “Berengario da Carpi” e le attività didattiche dell’Archivio, prevedendo che le suddette attività si sviluppino a partire dal mese di settembre e precisamente nei giorni 14-16 settembre 2018 in occasione del Festivalfilosofia e dal 17 settembre 2018 in concomitanza con l’inizio dell’a.s. 2018-2019.

PREREQUISITI PER PARTECIPARE

Requisiti di ordine generale:

- l’operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- l’operatore economico non deve trovarsi nelle condizioni di cui alla L. 383/2001;
- l’operatore economico non deve trovarsi in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di legge;
- l’operatore economico in particolare non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all’art. 80, c. 5, lett. M, del D. Lgs. n. 50/2016, e cioè rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La scrivente Amministrazione escluderà i concorrenti se accerterà, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle offerte.

Requisiti di ordine tecnico:

- iscrizione e abilitazione al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip al bando BENI area merceologica “ARREDI E COMPLEMENTI – Forniture a corpo per arredi”;

- eseguire sopralluogo obbligatorio nei luoghi in cui saranno esposti gli apparati didascalici relativi alle attività sopra illustrate, da effettuarsi entro la scadenza della presentazione delle offerte, accompagnati da Tecnico incaricato sig.ra Tania Previdi, previa prenotazione telefonica al numero 059/649973 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In sede di sopralluogo verrà rilasciato dal Tecnico incaricato il verbale di avvenuto sopralluogo che dovrà essere obbligatoriamente allegato all’offerta.

La partecipazione e l'ammissibilità alla procedura negoziata è subordinata alle dichiarazioni sopra richieste e all'effettuazione del sopralluogo.

La partecipazione e l'ammissibilità alla procedura concorsuale è subordinata alla dichiarazione, resa con le forme di cui al DPR n. 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di motivi di esclusione da dichiarare e successivamente comprovare con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito alla gara.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L’oggetto del contratto consiste nella fornitura di apparato didascalico per la Mostra “Berengario da Carpi” e le attività didattiche dell’Archivio, come illustrate all’art. 1. La fornitura è da espletarsi come indicato agli artt. 4 e 5 del presente Capitolato in occasione dei suddetti eventi organizzati dal Settore A7 Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica del Comune di Carpi.

Gli elementi specifici oggetto della RdO sono descritti nell’**ALLEGATO B) Elenco Prodotti** che del presente capitolato forma parte integrante.

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo complessivo a base di gara è di **Euro 9.000,00 + IVA**, suddiviso come segue:

- **Euro 7.861,00 + IVA** per gli apparati relativi alla mostra;
- **Euro 1.139,00 + IVA** per gli apparati relativi alle attività didattiche dell’archivio.

L’importo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere (impianti, composizione, consegna, imballo, trasporto, montaggio, ecc...), ad esclusione della sola IVA.

ART. 4 – CARATTERISTICHE

Gli apparati richiesti dovranno essere conformi alle indicazioni fornite dall'operatore della Committenza.

La Ditta affidataria si deve impegnare:

- 1) a collaborare con l'incaricato comunale nella composizione definitiva del prodotto,

2) a garantire la presenza di un incaricato qualificato presso gli uffici interessati del settore a richiesta o al bisogno, per la messa a punto del lavoro commissionato, per il ritiro degli ordini, per la consegna, per la collaborazione, ecc... .

La composizione del prodotto potrà essere suscettibile di variazioni fino ad un attimo prima della andata in macchina del lavoro stesso. In proposito, la Ditta affidataria si dovrà impegnare a effettuare le relative modifiche senza alcuna maggiorazione della spesa.

In caso di reclami o contestazioni sul lavoro finito, la Ditta affidataria dovrà rieseguire il lavoro contestato con la massima urgenza e senza alcun onere aggiuntivo.

La Ditta affidataria pertanto non potrà reclamare alcun diritto di rivalsa nel caso in cui gli ordinativi siano inferiori rispetto alle commesse presunte di cui all'allegato Modulo di Offerta.

La consegna e la posa in opera delle forniture dovrà avvenire a carico della Ditta affidataria negli uffici e/o nei luoghi indicati nell'ordine stesso.

La Ditta affidataria è responsabile del corretto comportamento degli autisti e dei montatori durante le operazioni di consegna e montaggio.

Il controllo dell'ordine (qualità e quantitativi) avverrà in fase di consegna con il personale addetto al ritiro.

I lavori commissionati devono essere accompagnati dall'ordinativo inviato via e-mail dal direttore dell'esecuzione responsabile del lavoro stesso; tale ordinativo dovrà essere tassativamente allegato alla fattura.

ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'Amministrazione comunale, attraverso i propri dipendenti all'uopo individuati e comunicati alla Ditta affidataria:

1. individuerà la tipologia di articolo richiesta, all'interno dell'elenco di cui all'**ALLEGATO B)** del presente Capitolato (**Elenco Prodotti**);
2. invierà alla Ditta affidataria per e-mail il file liberato per la produzione;
3. indicherà le modalità di montaggio;
4. potrà richiedere, nei casi di particolare urgenza, nel rispetto dei tempi di esecuzione e consegna degli ordini, consegne tassative il giorno stabilito.

I formati e la tipologia di prodotti richiesti, salvo eventuali variazioni che saranno comunque concordate con la ditta affidataria, sono quelli indicati nell'**ALLEGATO B) Elenco Prodotti**.

Con l'autorizzazione definitiva alla stampa dei materiali sarà data indicazione circa il luogo e la tempistica della consegna e del montaggio dei materiali stampati, che avverrà a cura e spese dell'affidatario.

Resta inteso che, qualora vi siano variazioni significative di formati o quantità rispetto agli scaglioni indicati, o tipologia di materiali richiesti e così via, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla richiesta di singoli preventivi di spesa integrativi. I prezzi in tal caso proposti dovranno essere congrui rispetto a quelli del Modulo di Offerta e alla percentuale di ribasso offerta.

Per ogni prodotto realizzato e montato dalla Ditta affidataria verrà verificata la qualità prestando particolare attenzione ad es. a retinature, stampa a registro, colori, taglio a vivo, piega e altro.

ART. 6 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto verrà affidata, trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante Richiesta di Offerta (RdO) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) aperta a tutti i fornitori iscritti e abilitati al bando BENI area merceologica "ARREDI E COMPLEMENTI – Forniture a corpo per arredi" con aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante percentuale unica di ribasso sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e conveniente per l'Amministrazione e di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – nuovo Codice dei contratti pubblici.

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno preventivamente sottoscrivere l'accettazione delle condizioni di fornitura contenute nel presente capitolato, senza alcuna eccezione.

Preliminarmente alla stipula del contratto d'appalto, la Ditta individuata dovrà indicare uno o più referenti tecnici in grado di supportare l'Amministrazione comunale per tutto quanto attiene alla fornitura.

ART. 7 – DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Il contratto ha durata dal momento della stipula fino al 13 settembre 2018, data ultima per la consegna e la posa in opera della fornitura. La ditta è comunque impegnata su richiesta dell'Amministrazione a continuare la fornitura alle stesse condizioni contrattuali fino al suo nuovo affidamento per un massimo di 180 giorni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà prevista all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 di procedere all'aumento della fornitura sino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

In sede di stipula contrattuale la Ditta affidataria dovrà costituire, fatto salvo quanto previsto in merito al ribasso d'asta e al conseguente incremento della percentuale della cauzione, regolare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento di quanto stabilito dal presente capitolato e di quant'altro pattuito, nonché dell'eventuale risarcimento danni e rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 - nuovo Codice dei contratti pubblici.

I suddetti depositi cauzionali potranno essere costituiti mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciate da primarie compagnie assicuratrici, istituti di credito ed intermediari finanziari a ciò autorizzati.

Tale fidejussione, costituita con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del nuovo Codice dei contratti pubblici, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (articolo 93, comma 4).

Al termine del rapporto il Comune procederà allo svincolo definitivo della cauzione, prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 9 – RESPONSABILITA' CIVILE

Sarà obbligo della ditta affidataria adottare, nell'esecuzione della prestazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare, essa è obbligata ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La ditta affidataria aggiudicataria è l'unica responsabile di tutti i danni cagionati ai soggetti e alle amministrazioni committenti, nonché ai terzi in ragione dell'esecuzione dei servizi comprese le attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati.

L'amministrazione si riserva di valutare la compagnia di assicurazione che garantisce la responsabilità civile della ditta aggiudicataria.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa sono condizioni essenziali. Pertanto, la ditta affidataria deve essere in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta. La mancata prova della suddetta copertura assicurativa è da intendersi quale grave violazione degli obblighi contrattuali, causa di risoluzione in danno del contratto.

La ditta affidataria manleva comunque il Comune di Carpi da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa e/o conseguente agli interventi di che trattasi.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Manuela Rossi, responsabile dei Servizi museali, espositivi e promozione, che svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto (059-649977). Per informazioni di carattere amministrativo, contattare il numero 059-649011 oppure 059-649058.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AFFIDATARIA

La ditta affidataria dovrà indicare il nominativo della persona che sarà responsabile dell'esecuzione del servizio, tramite comunicazione scritta di mandato conferito a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione del servizio indicato all'art. 10.

Il direttore dell'esecuzione del servizio, nominato dall'Amministrazione, ha il diritto di esigere il cambiamento del responsabile dell'impresa affidataria per disciplina, incapacità o grave negligenza. La Ditta affidataria è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nelle prestazioni.

Ogni variazione della persona di cui al punto primo deve essere tempestivamente notificata al Direttore dell'esecuzione indicato all'art. 9 e deve essere accompagnata dal deposito presso l'Amministrazione del nuovo atto di mandato.

ART. 12 – PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione della fornitura richiesta, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

In caso di ordinativi evasi in modo qualitativamente difforme rispetto a quanto contrattualmente stabilito, tale da rendere inidoneo e non conveniente l'utilizzo del materiale stampato, la stazione appaltante non procederà al pagamento della stessa e applicherà la penale del 10% del valore dell'ordinativo quale risarcimento del danno subito. Si precisa che gli standard qualitativi minimi attesi sono quelli indicati e descritti dagli artt. 4 e 5 del presente Capitolato.

Nel caso di difformità dagli standard qualitativi, si contempla la possibilità per la Ditta di procedere alla ristampa dei materiali secondo gli standard qualitativi contrattuali se in tempi utili a garantirne l'utilizzo per le finalità a cui sono destinati e sempre che l'Amministrazione comunale ne abbia ancora interesse. In questo caso senza applicazione della penale e col solo pagamento del nuovo lavoro corrispondente agli standard qualitativi.

Qualora la Ditta non adempia agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità:

- dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto dal presente capitolato o a quanto convenuto in fase di ordine;
- di € 200,00 una tantum per ogni violazione alle clausole del presente capitolato (modalità di consegna, ecc...);
- di € 100,00 una tantum per ogni volta in cui sia riscontrata la mancata presentazione presso gli uffici interessati del referente incaricato.

Qualora il ritardo verificatosi sulla consegna tassativa in un preciso giorno pregiudichi il regolare svolgimento di un determinato evento ovvero la fornitura giunga in tempo non utile per la manifestazione presso le sedi delle iniziative organizzate dal Comune, l'Amministrazione comunale non corrisponderà alcun compenso e applicherà quale risarcimento del danno subito una penale del 30% del costo quantificato per la fornitura.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta rilevante l'inadempienza, entro i tre (3) giorni successivi la consegna degli apparati. Le penalità saranno prelevate dalle competenze della Ditta, in uno dei seguenti modi:

- dietro presentazione di nota di credito da parte della Ditta affidataria;
- mediante detrazione dalle fatture emesse dalla Ditta a fronte di prestazioni;
- mediante escussione anche parziale dalla cauzione definitiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta affidataria, l'Amministrazione incamererà la cauzione. La stessa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 5 del Capitolato; qualora la Ditta non adempia, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Prima di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento o all'applicazione delle penali, l'Amministrazione provvede a contestare per iscritto alla ditta il relativo inadempimento, entro i tre (3) giorni successivi la consegna degli apparati. Qualora entro 10 giorni non pervengano motivazioni che, a giudizio dell'Amministrazione, escludano l'imputabilità dell'inadempimento alla Ditta affidataria, vengono applicate le penali o risolto il contratto come stabilito.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, l'Amministrazione applica la disciplina degli artt. 107-Sospensione, 108-Risoluzione, 109-Recesso, 110-Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione, del nuovo Codice dei contratti pubblici.

ART. 13 – ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha diritto alla risoluzione del contratto negli ulteriori seguenti casi:

- Abbandono del servizio da parte della Ditta; nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione versata, per i danni subiti;
- Insorgenza di tre contravvenzioni inerenti i patti contrattuali, le disposizioni di legge e/o di regolamento relative al servizio;
- Accertamento di altre inadempienze o fatti che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, anche se non contemplati nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

In caso di scioglimento del contratto, la Ditta affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento.

ART. 14 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Ditta con un preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso la Ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite correttamente effettuate secondo il corrispettivo contrattuale e rinuncia dall'inizio del rapporto a ogni ulteriore pretesa anche di natura

risarcitoria, ulteriori compensi o indennizzi e/o rimborsi spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

È fatto divieto alla Ditta affidataria di recedere dal contratto.

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti avverranno a seguito di emissione di fattura, alla quale dovranno essere tassativamente allegati gli ordini pervenuti via e-mail. La fattura dovrà contenere nella descrizione il titolo degli apparati realizzati e le tipologie, con riferimento alla tabella dei prodotti **ALLEGATO B) Elenco Prodotti** al presente Capitolato.

Ogni fattura, emessa elettronicamente in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015, dovrà essere corredata del/i relativo/i ordine/i di fornitura e l'impegno di spesa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 192/2012, salvo diverse pattuizioni con la Ditta aggiudicataria.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni con obbligatorietà dell'indicazione del CIG comunicato.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITA' E/O ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel presente capitolato d'onori.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitivo, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'affidatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 17 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;

- si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art.3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;

- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi i Istituti di Credito o di Poste Italiane spa.

ART. 18 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato dal Comune di Carpi, che gestirà direttamente il contratto, tramite scrittura privata.

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione comunale mentre le spese di bollo sono a carico della Ditta affidataria.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 19 – CONTENZIOSO

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e/o nel bando di gara si fa riferimento a tutte le norme riguardanti la materia.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, è competente il Foro di Modena.

ART. 20 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta Affidataria si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Ditta Affidataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committenza.

ART. 21 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

La ditta affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La ditta affidataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni apportate ai rispettivi contratti collettivi.

La ditta affidataria si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa per tutto il periodo di validità del contratto.

La ditta affidataria è tenuta altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, le norme in materia di sicurezza sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

La ditta affidataria si obbliga a onorare i doveri concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana

ART. 22 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale di contratto.

Data la particolarità della fornitura oggetto del presente appalto, è fatto divieto all'appaltatore di subappaltare anche solo parzialmente le prestazioni contrattuali.

Nel caso di violazione di tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderanno nulli e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con l'Ente, il quale avrà tuttavia il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.